



Students4Cooperation

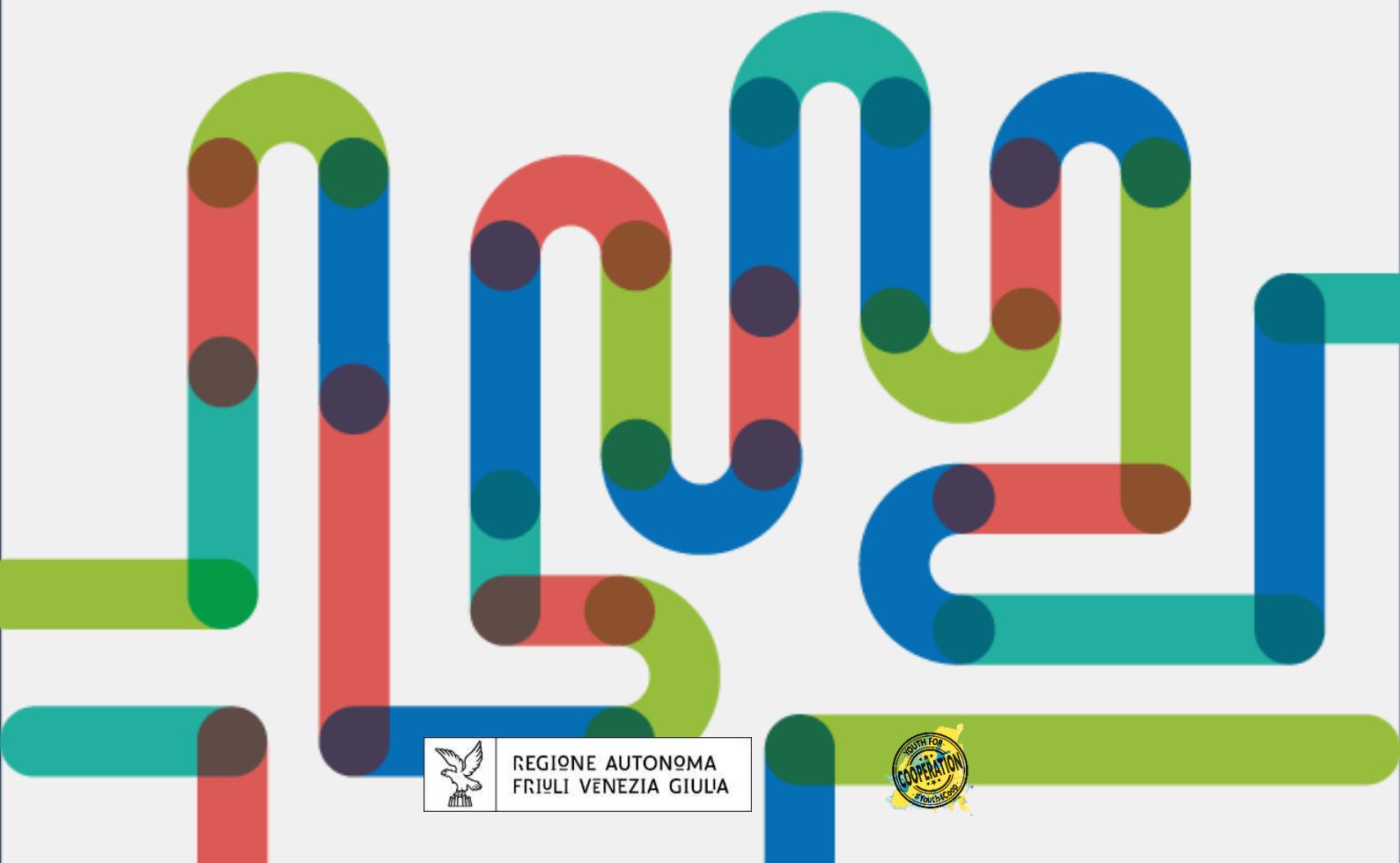
Competizione Interreg per le scuole superiori

2^a Edizione

ALLEGATO 2 – Modello idea progettuale

Italiano e inglese

Settembre 2025



Questo è il modello da utilizzare per redigere la proposta della vostra idea progettuale. La sua completezza sarà valutata durante il processo di selezione. Il modello deve essere compilato in italiano e in inglese e dovrà essere lungo ALMENO 1000 parole (carattere: Times New Roman, 11) per ogni lingua.

0 Informazioni base:

Scuola: Istituto d'Istruzione Superiore Mattiussi Pertini

Indirizzo scolastico: Istituto Tecnico Economico

Classe: 4CRIM (Eliza Maria Mircea, Lordina Agyemang), 5ARIM (Marco De Biasi), 5CAF (Christian Fiori, Beatrice Adriana Nita)

Tematica scelta: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale condiviso tra Italia e Slovenia

Acronimo del progetto [Potete scegliere di scrivere solo un breve acronimo o acronimo + titolo]:

Acronimo: B.R.I.D.G.E. *Building Relationships through Intercultural Discovery and Green Education*

Titolo: Building Bridges Across the Border

1 Descrizione dell'idea progettuale.

Di cosa tratta il vostro progetto? Qual è l'obiettivo principale del progetto? In che modo coinvolge attori da entrambi gli stati lungo il confine (Italia e Slovenia)? Perché è fondamentale per il progetto il suo carattere transfrontaliero? Il progetto è sostenibile nel lungo termine? Può essere replicato in altri contesti, diversi da quello previsto inizialmente?

Il nostro progetto consiste nella creazione di un sito che offre a studenti di scuole secondarie di secondo grado italiane e slovene la possibilità di partecipazione ad un gemellaggio culturale, naturalistico e culinario fra i due Paesi. Nella pagina web sarà possibile iscrivere le scuole che intendono offrire gratuitamente tour guidati nei rispettivi territori e prendere parte a quelli che verranno offerti dalle scuole gemellate. Tali escursioni verranno effettuate in zone lontane dal turismo di massa al fine di valorizzare anche le piccole comunità e realtà locali, e dunque offrire loro visibilità e possibilità di ricavo economico. Gli studenti verranno direttamente coinvolti nell'organizzazione del progetto in quanto saranno essi stessi le guide nel loro territorio d'appartenenza. La cooperazione transfrontaliera verrà ulteriormente promossa tramite la redazione di schede informative trilingui (italiano, sloveno, inglese) sui territori visitati, che verranno poi pubblicate sul sito e quindi rese accessibili a tutto il pubblico interessato. Gli studenti sloveni si occuperanno di scrivere tali documenti riguardanti il Friuli Venezia Giulia e, viceversa, gli studenti italiani



redigeranno le schede informative sui luoghi di interesse sloveni. Prima della pubblicazione, le schede saranno visionate e approvate da un team di docenti referenti italiani e sloveni che controlleranno l'accuratezza delle informazioni.

L'obiettivo del progetto è quello di accrescere la consapevolezza sul patrimonio culturale delle zone interessate mediante escursioni in luoghi che, appunto, sono meno conosciuti dal punto di vista turistico ma molto importanti dal punto di vista storico, identitario, faunistico e naturalistico.

Il progetto è fondamentale nel suo carattere transfrontaliero in quanto senza un'interazione diretta fra le due comunità, l'attività non si potrebbe svolgere. Inoltre, gli attori coinvolti potranno scoprire punti di contatto fra Italia e Slovenia e le rispettive culture, nonché instaurare una collaborazione volta alla promozione, mediante i materiali pubblicati sul sito, del patrimonio culturale dei paesi in questione.

Il progetto è altresì sostenibile nel lungo termine da diversi punti di vista:

- > ambientale, in quanto le attività proposte non sono dannose per il territorio, anzi, sono volte a promuovere una maggior consapevolezza ambientale e i tour sarebbero effettuati a piedi. Le emissioni per raggiungere i diversi punti di partenza sarebbero inoltre contenute in quanto gli sponsor a supporto del progetto metterebbero a disposizione dei partecipanti autobus sostenibili (elettrici, ibridi);
- > sociale, in quanto le attività proposte favoriscono le comunità locali dando loro visibilità, nuove possibilità di guadagno e di valorizzazione delle tradizioni e culture locali;
- > economico, poiché il progetto è pensato per essere sostenibile economicamente per gli studenti. Il trasporto sarebbe messo infatti a disposizione dagli sponsor locali. Per quanto riguarda il costo dei pasti, tramite locali convenzionati nei diversi territori visitati, ci sarebbero delle scontistiche che rappresenterebbero un vantaggio sia per i giovani coinvolti, che pagherebbero una somma contenuta, sia per le attività di ristorazione, che ne trarrebbero profitto.

Infine, il progetto si presta ad essere replicato in altri contesti geografici transfrontalieri e, pur essendo stato pensato inizialmente per un'utenza scolastica, riteniamo che possa essere facilmente riproposto da diverse associazioni interessate a progetti di scambio interculturale tra giovani e non solo (es. SCOUT, associazioni turistiche di volontariato locale, università).

2 Che impatto ha sulla comunità? Quali problemi, questioni ed esigenze affronta?

Quali esigenze e necessità della comunità transfrontaliera affronta? In che modo può portare benefici alla comunità transfrontaliera? Le attività previste nel progetto incoraggiano l'integrazione della comunità transfrontaliera?

Il nostro progetto risponde all'esigenza di accrescere la conoscenza e la consapevolezza culturale nei giovani dei paesi coinvolti. Intende inoltre favorire la cooperazione fra ragazzi italiani e sloveni, promuovendo interazioni dirette e incontri con l'obiettivo di formare un legame culturale e sociale profondo e duraturo tra le comunità partecipanti.

Il progetto è particolarmente attento anche alle zone regionali più sfavorite dal punto di vista turistico. Le attività proposte sono infatti volutamente ideate al fine di promuovere queste località, portando nuovi utenti alla scoperta delle stesse e, con la loro presenza sul territorio, generare profitti per realtà locali quali negozi di beni alimentari, bar, ristoranti, piccoli musei, mostre di artigiani locali e poco conosciuti.

Tramite il nostro progetto miriamo a incentivare la collaborazione transfrontaliera dal momento che l'idea risulterebbe irrealizzabile senza il reciproco interesse ed impegno ad abbattere le barriere tra i due Paesi.



3 Quali attività sono previste nel progetto?

Quali attività verranno svolte nell’ambito del progetto? Le attività sono attrattive per i giovani? In che modo vengono coinvolti i giovani?

Per poter svolgere l’attività, innanzitutto, è necessario che le scuole si iscrivano nel sito di riferimento del progetto, all’interno del quale verranno pubblicate tutte le informazioni pertinenti allo scambio (date, luoghi e programma delle varie giornate e relativi tour previsti), e i moduli d’iscrizione per partecipare alle attività. In tali moduli ci sarà la possibilità di indicare eventuali esigenze e specificare la presenza di allievi con disabilità in modo tale che le attività successivamente proposte e definite dagli allievi in collaborazione con i docenti di riferimento possano essere adatte a tutti. Ciò permetterà agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità sul tema dell’inclusione sociale.

Per ciascun evento i gruppi saranno definiti in base a criteri quali età (le classi delle scuole partecipanti saranno abbinate in maniera tale che siano corrispondenti a quelle dell’altro istituto), numero di partecipanti, e distanza territoriale. Gli studenti, assistiti dai docenti referenti, svilupperanno un itinerario e predisporranno delle attività volte alla conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, culturale e culinario. Sarà dovere degli studenti prepararsi in maniera adeguata per poter presentare, in lingua inglese, la cultura e i vari aspetti del territorio summenzionati agli ospiti.

Le classi giungeranno nei luoghi interessati mediante corriere e/o treni fornite dai diversi sponsor al fine di abbattere l’impatto ambientale e i costi. Allo stesso modo, ritorneranno nei loro istituti di appartenenza. L’esplorazione del territorio avverrà a piedi per poter ammirare con più attenzione le attrazioni locali e per rendere l’attività ad impatto zero, sempre garantendo l’accessibilità a tutte le persone coinvolte.

Al termine dell’attività verranno redatte da parte degli studenti delle schede informative trilingui (italiano, sloveno e inglese), in merito ai luoghi visitati. Per incentivare una maggiore interazione transfrontaliera, saranno gli studenti ospitati a redigere le schede informative relative ai luoghi visitati.

4 Quali partner (organizzazioni, associazioni, scuole, università, istituzioni, ecc.) potrebbero essere coinvolti nel progetto?

Quali sono i partner che potrebbero essere coinvolti nel progetto? È previsto il coinvolgimento di organizzazioni e/o associazioni da entrambe le parti del confine? Per quale motivo sono stati scelti questi partner? Qual è il valore aggiunto che potrebbero portare al progetto?

Per poter realizzare questo progetto è essenziale la collaborazione con vari partner dei due Paesi. Un ruolo centrale sarà svolto dalle aziende di trasporto, sia italiane che slovene, come compagnie di autobus e treni. Grazie ad esse sarà possibile realizzare i tour in modo efficace. Inoltre, usando mezzi di trasporto pubblici e collettivi, si incoraggerà la mobilità sostenibile e transfrontaliera, abbattendo così le emissioni e dunque riducendo l’impatto ambientale.

Un altro gruppo di partner fondamentale è rappresentato dai locali che aderiranno all’iniziativa offrendo sconti e agevolazioni dedicate agli studenti. I partecipanti del progetto potranno così scoprire il territorio attraverso un’esperienza gastronomica e culinaria diretta, che verrà promossa dalle attività di ristorazione presenti sul territorio italiano e sloveno. Esse, a loro volta, avranno in tal modo l’opportunità di farsi conoscere da un pubblico più ampio.



Al fine di rendere possibile questo progetto, è inoltre necessaria la collaborazione con le scuole, in quanto saranno studenti e professori ad organizzare i tour e le attività ad essi legate. Nello specifico, i ragazzi saranno le guide sul territorio e i responsabili della redazione delle schede informative, mentre i docenti referenti del progetto si occuperanno della cura del sito web, che implicherà la revisione dei materiali prodotti e la verifica dell'autenticità delle informazioni inserite. La scuola sarà il punto di riferimento più importante per venire a conoscenza del progetto e per la realizzazione dello stesso, dal momento che gli studenti saranno i veri protagonisti. Sarebbe quindi utile presentare il progetto e spiegarne le modalità attraverso assemblee d'istituto e/o circolari.

Sarebbe infine importante la collaborazione con le amministrazioni comunali, le quali permetterebbero di promuovere il progetto dandogli visibilità attraverso canali di comunicazione online (per esempio il sito web del comune) e cartelli pubblicitari, e potrebbero in parte altresì finanziarlo economicamente.

Totale parole per tutte le sezioni (1 – 4): ALMENO 1000 (vedi Linee guida, punto 2.2).



1 Explain your project proposal.

What is your project about? What is the main goal of the project? How does it involve actors from both countries along the border between Italy and Slovenia? Why is the cross-border nature of the project essential? Is the project sustainable in the long term? Can it be replaced in other contexts, different from the original one?

Our project consists in creating a website that offers students from Italian and Slovenian upper-secondary schools the opportunity to take part in a cultural, naturalistic, and culinary twinning program between the two countries. On the webpage, schools will be able to register in order to offer free guided tours in their respective territories and to take part in those offered by their partner schools. These excursions will take place in areas far from mass tourism, with the aim of enhancing small communities and local realities, thereby giving them visibility and opportunities for economic gain.

Students will be directly involved in the organization of the project, as they themselves will act as guides in their home territories. Cross-border cooperation will be further promoted through the creation of trilingual informational sheets (Italian, Slovenian, English) about the visited areas, which will then be published on the website and made accessible to the entire interested public. Slovenian students will write these documents about Friuli Venezia Giulia, and conversely, Italian students will prepare the informational sheets about Slovenian sites of interest. Before publication, the sheets will be reviewed and approved by a team of Italian and Slovenian teachers responsible for verifying the accuracy of the information.

The aim of the project is to raise awareness of the cultural heritage of the areas involved through excursions to places that are less known from a tourist standpoint but highly significant from historical, identity-related, wildlife, and naturalistic perspectives.

The project is essential in its cross-border nature because, without direct interaction between the two communities, the activity could not take place. Furthermore, the participants will be able to discover points of connection between Italy and Slovenia and between their respective cultures, as well as establish cooperation aimed at promoting—through the materials published on the website—the cultural heritage of the two countries.

The project is also sustainable in the long term from several perspectives:

> environmental, since the proposed activities are not harmful to the territory; on the contrary, they aim to promote greater environmental awareness, and the tours would be conducted on foot. Emissions required to reach the starting points would also be limited, as the project's sponsors would provide participants with sustainable buses (electric, hybrid).

> Social, since the proposed activities support local communities by giving them visibility, new earning opportunities, and ways to promote local traditions and cultures.

> Economic, because the project is designed to be financially sustainable for students. Transportation would be provided by local sponsors. As for meals, through agreements with local establishments in the visited areas, discounts would be available—benefiting both the young participants, who would pay an affordable price, and the catering businesses, which would profit from increased activity.

Finally, the project can be replicated in other cross-border geographical contexts and, although initially designed for school users, we believe it could be easily adopted by various associations interested in intercultural exchange projects for young people and beyond (e.g., scouts, local volunteer tourism associations, universities).



2 How does it affect the community? Which problems, issues and needs does it tackle?

What needs and challenges of the cross-border community does it address? How can it benefit the cross-border community? Do the activities encourage integration within the cross-border community?

Our project addresses the need to increase cultural knowledge and awareness among young people in the countries involved. It also aims to encourage cooperation between Italian and Slovenian students by promoting direct interaction and meetings, with the goal of building a deep and long-lasting cultural and social bond between the participating communities.

The project also pays particular attention to regional areas that are less developed from a tourism perspective. The proposed activities are intentionally designed to promote these locations, bringing new visitors to discover them and, through their presence in the area, generate profits for local businesses such as food shops, cafés, restaurants, small museums, and exhibitions by local and lesser-known artisans.

Through our project, we aim to foster cross-border cooperation, since the idea would be unachievable without the mutual interest and commitment to breaking down barriers between the two countries.

3 Which project activities are foreseen?

What activities will be carried out as part of the project? Are they attractive to young people? How are young people involved in the activities?

To carry out the activity, it is first necessary for schools to register on the project's official website, where all relevant information about the exchange will be published (dates, locations, program of the various days, and the planned tours), as well as the registration forms for participating in the activities. In these forms, it will be possible to indicate any specific needs and to report the presence of students with disabilities, so that the activities later proposed and defined by the students in collaboration with the supervising teachers can be suitable for everyone. This will allow students to develop greater awareness and sensitivity regarding the issue of social inclusion.

For each event, the groups will be formed based on criteria such as age (the classes from the participating schools will be matched to those of the corresponding grade level from the partner institution), number of participants, and geographical distance. The students, assisted by the supervising teachers, will develop an itinerary and prepare activities aimed at exploring the territory from naturalistic, cultural, and culinary perspectives. It will be the students' responsibility to prepare adequately in order to present, in English, the culture and the various aspects of the territory to their guests.

The classes will reach the selected locations by buses and/or trains provided by the various sponsors in order to reduce environmental impact and costs. Likewise, they will return to their home schools in the same manner. Exploration of the area will take place on foot, allowing participants to better appreciate local attractions and making the activity zero-impact, while always ensuring accessibility for all involved.

At the end of the activity, students will prepare trilingual informational sheets (Italian, Slovenian, and English) about the places visited. To encourage greater cross-border interaction, the hosted students will be responsible for writing the informational sheets related to the locations they visited.



4 Which partners (organization, club, school, university, institution etc.) could be involved in the project?

Which partners could be involved in the project? Will organizations and/or associations from both sides of the border be involved? Why were these partners chosen? What added values could they bring to the project?

To make this project possible, collaboration with various partners from both countries is essential. A central role will be played by transport companies, both Italian and Slovenian, such as bus and train operators. Thanks to their support, it will be possible to carry out the tours effectively. Moreover, by using public and collective transportation, sustainable and cross-border mobility will be encouraged, thereby reducing emissions and the overall environmental impact.

Another key group of partners consists of local businesses that join the initiative by offering discounts and special deals for students. Project participants will thus be able to discover the territory through a direct gastronomic and culinary experience, promoted by the food service establishments in both Italy and Slovenia. These businesses, in turn, will have the opportunity to make themselves known to a wider audience.

To make this project feasible, cooperation with schools is also necessary, as students and teachers will be responsible for organizing the tours and related activities. Specifically, the students will act as guides in their local areas and will be responsible for preparing the informational sheets, while the teachers coordinating the project will manage the website—this includes reviewing the materials produced and verifying the accuracy of the information provided. Schools will therefore be the most important reference point for learning about and implementing the project, since the students are its true protagonists. It would therefore be useful to present the project and explain its procedures through school assemblies and/or internal notices.

Finally, collaboration with local municipal administrations would also be important, as they could help promote the project by giving it visibility through online communication channels (for example, the municipality's website) and advertising posters, and they could also partially support it financially.

Total number of words for section 1 to section 4: AT LEAST 1000 words.

